

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Grafica Veneta S.p.A. - Trebaseleghe (PD)

Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19.07.2005 N. 808

Individuazione delle quote di cofinanziamento a carico dei soggetti beneficiari del Fondo per l'attuazione del piano degli interventi per l'anno 2005.

pag. 2997

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19.07.2005
N. 810**

Procedura di verifica screening ex l.r. 38/98. Progetto per opere costiere connesse al SUA di via Preli a Chiavari (GE). Proponente Gli Scogli S.r.l. No Via con prescrizioni.

pag. 3006

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19.07.2005
N. 811**

Procedura di screening l.r. n. 38/98 - Impianto eolico di Stella (SV). Proponente: FERA S.r.l.. No VIA con prescrizioni.

pag. 3006

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05.08.2005 N.
923**

Avviso per il finanziamento di case famiglia, strutture di accoglienza, laboratori integrati e/o presidi a ciclo diurno a favore di famiglie, disabili ed emarginazione (Euro 2.582.352,00 - F.I.R. 2003 - D.C.R. n. 38/03).

pag. 3009

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
27.07.2005 N. 52**

Sostituzione di un componente del Consiglio della Camera di Commercio di Genova.

pag. 3011

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE INTEGRATA
DEI RIFIUTI 27.07.2005 N. 1671**

Decreto Dirigente 3151/2003-Approvazione programma 2003 interventi in materia ambientale sui cap.2051-2053.Gestione integrata rifiuti e raccolta differenziata. Importo € 2.194.712,43. Proroga termini.

pag. 3012

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROMOZIONE E
VALUTAZIONE DEL SISTEMA SOCIALE 21.07.2005 N. 1674**

Cancellazione dall'Albo regionale delle cooperative sociali della Cooperativa sociale a r.l. Germano Masieri con sede in Sestri Levante (GE).

pag. 3013

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROMOZIONE E
VALUTAZIONE DEL SISTEMA SOCIALE 21.07.2005 N. 1675**

Cancellazione dall'Albo regionale delle cooperative sociali della Piccola Società Cooperativa sociale a r.l. Slowly con sede in Genova.

pag. 3013

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROMOZIONE E VALUTAZIONE DEL SISTEMA SOCIALE 21.07.2005 N. 1676

Cancellazione dall'Albo regionale delle cooperative sociali della Società Cooperativa sociale a r.l. La Ruota con sede in Genova. pag. 3014

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROMOZIONE E VALUTAZIONE DEL SISTEMA SOCIALE 21.07.2005 N. 1677

Cancellazione dall'Albo regionale delle cooperative sociali della Cooperativa sociale a r.l. GAU 2000 con sede in Genova. pag. 3014

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROMOZIONE E VALUTAZIONE DEL SISTEMA SOCIALE 21.07.2005 N. 1678

Cancellazione dall'Albo regionale delle cooperative sociali della Società Cooperativa sociale a r.l. La Randa con sede in Genova. pag. 3014

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROMOZIONE E VALUTAZIONE DEL SISTEMA SOCIALE 21.07.2005 N. 1679

Cancellazione dall'Albo regionale delle cooperative sociali della Società Cooperativa sociale a r.l. l'Architrave con sede in Genova. pag. 3015

DECRETO DEL RESPONSABILE DEL CENTRO OPERATIVO REGIONALE 01.08.2005 N. 4

Decreto dello "Stato di grave pericolosità" di incendi boschivi. pag. 3015

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 21.07.2005 N. 4877

Concessione demaniale per la realizzazione di attraversamento in subalveo con condotta idrica DN 90 PEAD - Rio Buraxe - Località Luceto - Comune di Albissola Superiore. Concessionario: Acquedotto di Savona. pag. 3016

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 21.07.2005 N. 4888

Torrente Sansobbia - Località Luceto - Comune di Albissola Superiore - Concessione per la realizzazione di posa condotta idrica DN 200 in ghisa sferoidale in parte staffata a valle del progettato ponte ed in parte interrata in attraversamento della pertinenza demaniale adiacente al medesimo per collegamento alla rete idrica esistente. Concessionario: Acquedotto di Savona S.p.A. pag. 3016

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITÀ - SERVIZIO

PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 04.07.2005 N. 4402

Lavori di sistemazione sede stradale dissestata e costruzione muro di controripa al km. 8+950 - S.P. 16 "di Osiglia".

pag. 3017

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITÀ - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 08.07.2005 N. 4594

Decreto di determinazione dell'indennità provvisoria. Lavori di allargamento ed adeguamento al transito turistico e pedonale dal km. 5+350 al km. 5+800 della S.P. 25 "Loano-Boissano-Toirano".

pag. 3017

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITÀ SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 19.07.2005 N. 4809

Decreto di integrazione e sostituzione del decreto n. 988 dell'11.02.2005 di determinazione dell'indennità provvisoria - Comune di Quiliano. Lavori di realizzazione del nuovo ponte sul torrente Quiliano.

pag. 3017

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 16.07.2005 N. 306

Rinuncia alla concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile dalla sorgente Vone in Comune di Framura. Ditta: Consorzio Acquedotto Vone. Pratica n. 660/DER.

pag. 3018

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 27.07.2005 N. 320

Nulla osta n. 11211. Corso d'acqua: Torrente Cantarana. Domanda della Ditta: ACAM S.p.A. Relativa all'autorizzazione, ai fini idraulici, per la realizzazione dell'attraversamento del Torrente Cantarana con una condotta in PVC DN 250 per il troppo pieno della stazione di sollevamento liquami in Piazza Staglieno, in Comune di Levanto (SP).

pag. 3018

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 28.07.2005 N. 331.

Nulla Osta n. 11089. Corso d'acqua: Torrente Groppo. Domanda della Ditta: Comune di Riomaggiore all'autorizzazione per eseguire i lavori di completo abbattimento del ponticello in pietra e suc-

**cessiva traslazione più a valle in attraversamento del Torrente
Groppo in frazione di Manarola del Comune di Riomaggiore.**

pag. 3019

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

19.07.2005

N. 808

Individuazione delle quote di cofinanziamento a carico dei soggetti beneficiari del Fondo per l'attuazione del piano degli interventi per l'anno 2005.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che l'articolo 4 della legge regionale 4 febbraio 2005, n. 3 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2005)" stabilisce che la ripartizione del Fondo per l'attuazione del piano degli interventi per l'anno 2005 sia effettuata con criteri di perequazione, rinviando l'approvazione dei medesimi ad apposito provvedimento della Giunta regionale, previa intesa con le Province;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 730 del 01/07/2005 ad oggetto "Approvazione del Protocollo d'intesa - Piano degli interventi per gli anni 2005-2006-2007 (Legge regionale 18/1994, articolo 7)";
- n. 762 dell'8/07/2005 ad oggetto "Piano degli Interventi 2005 (Legge regionale 18/1994, articolo 7). Avvio della procedura istruttoria ai sensi della legge regionale n. 3/2005 (Legge finanziaria);
- n. 804 del 15/07/2005 recante " Modifica del comma 1 art. 5 del Protocollo d'Intesa di cui alla DGR n. 730/2005 relativa al Piano degli Interventi per gli anni 2005/2007. Differimento del termine per la presentazione delle domande alle Province";

Considerato che nel Protocollo d'intesa:

- all'art. 5 sono individuati quali soggetti beneficiari tutti i comuni liguri, con esclusione dei comuni costieri che non sono definiti montani o parzialmente montani dalla Tabella "A" allegata alla legge regionale n. 20/1996, le comunità Montane e gli Enti Parco;

- all'art. 6 si individuano quali indicatori necessari per la determinazione delle percentuali di perequazione, i soli indici di natura finanziaria ovvero l'indice di capacità fiscale, l'indice di spesa corrente netta e l'indice di investimenti netti;
- all'art. 7, lettera c) risulta che i soggetti beneficiari debbono formalizzare in apposito provvedimento l'impegno al cofinanziamento degli interventi prima della presentazione della domanda di finanziamento;
- all'art. 10, comma 2 la quota di finanziamento, a carico del soggetto beneficiario diverso dal comune, è determinata sulla base dei parametri di perequazione di ciascun comune entro il cui territorio ricade l'intervento.

Ritenuto pertanto di dover procedere all'individuazione delle quote di cofinanziamento a carico dei comuni attraverso la costruzione di un indicatore finanziario di sintesi, che esprima la misura dell'intervento perequativo.

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie, Strumentali e Informatica

DELIBERA

- di approvare la "Scheda tecnica per il cofinanziamento a carico dei soggetti beneficiari del Fondo per l'attuazione del piano degli interventi 2005", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di revocare la propria Deliberazione n. 761 dell'8.07.2005 ad oggetto "Individuazione delle quote di cofinanziamento regionale a valere sul Fondo Regionale per l'Attuazione del Piano degli Interventi 2005, secondo i criteri di perequazione di cui alla DGR 730/2005".

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

SCHEDA TECNICA**PER IL COFINANZIAMENTO A CARICO DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL FONDO PER
L'ATTUAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI 2005**

L'art. 4 della Legge regionale 4 febbraio 2005 n. 3 (Legge finanziaria 2005), ai fini della ripartizione del Fondo per l'attuazione del piano degli interventi per l'anno 2005, destina il cofinanziamento regionale agli interventi e ai progetti di carattere comunale o sovracomunale attraverso l'applicazione di criteri di perequazione.

Con Delibera di Giunta regionale n. 730 del 01/07/2005 e successive modificazioni è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa Regione-Province concernente i criteri per il riparto del Fondo per gli anni 2005/2007.

Il protocollo d'intesa individua:

- all'articolo 5 quali soggetti beneficiari tutti i comuni liguri con esclusione dei comuni costieri non definiti come montani o parzialmente montani nella Tabella "A" della legge regionale n. 20/1996. Per i comuni costieri parzialmente montani sono finanziabili solo gli interventi che ricadono nella porzione di territorio riconosciuta montana ai sensi della citata legge. La quota di cofinanziamento a carico dei soggetti diversi dai comuni viene determinata con riferimento agli indicatori dei comuni entro il cui territorio si colloca l'intervento (art. 10, comma 2);
- all'articolo 6 i soli indici di natura finanziaria, ossia l'indice di capacità fiscale, l'indice di spesa corrente netta e l'indice di investimenti netti, quali indicatori per la determinazione della percentuale di perequazione e quindi per il calcolo delle quote di cofinanziamento regionale ai progetti di intervento comunale o sovracomunale;
- all'articolo 7, lettera c) l'impegno al cofinanziamento da parte dei soggetti beneficiari da formalizzare in apposito provvedimento prima della presentazione della domanda di finanziamento.

Per la individuazione delle quote di cofinanziamento ai progetti di intervento comunale o sovracomunale a carico dei soggetti beneficiari si procede attraverso la costruzione di un indicatore di sintesi che esprima la misura dell'intervento perequativo.

L'**universo di riferimento** dei beneficiari previsti dall'art. 5 del protocollo d'intesa è costituito da tutti i comuni della Liguria ad esclusione dei comuni costieri non individuati come montani o parzialmente montani dalla tabella "A" della legge regionale n. 20/1996.

QUANTIFICAZIONE DEGLI INDICATORI FINANZIARI

INDICE DI CAPACITA' FISCALE

La capacità fiscale del comune è espressa come "*numero indice*" rapportato al valore standard regionale della base imponibile pro capite posto uguale a 100.

Prendendo in considerazione questo parametro si vuole agevolare la convergenza di ogni comune dell'universo di riferimento verso una capacità fiscale pro capite standard regionale, nell'invarianza delle politiche fiscali adottate da ciascun comune. Al fine di misurare tale capacità fiscale si utilizzano i dati relativi al patrimonio immobiliare, in ragione del fatto che l'autonomia impositiva dei comuni è determinata in massima parte dal gettito ICI di cui il patrimonio immobiliare rappresenta la base imponibile.

Per la determinazione del "*numero indice*" sopra descritto si è attinto alla base dati di patrimonio immobiliare comunale fornita dalle Agenzie del Territorio, aggiornata all'anno 2004; tale dato è stato rapportato alla popolazione residente al 31/12/2004 di fonte ISTAT.

Le basi imponibili ICI sono state calcolate secondo quanto stabilito dall'art.5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504.

NUMERO INDICE DI CAPACITA' FISCALE

Il *numero indice* di capacità fiscale è calcolato, per ogni comune dell'universo di riferimento, come somma delle basi imponibili per le categorie catastali da A/1 a D/10 espressa in termini pro capite, indicizzata sul valore regionale pro capite posto convenzionalmente pari a 100.

Il numero indice dei comuni dell'universo di riferimento, che hanno una capacità fiscale superiore al valore regionale pro capite, viene posto uguale a 100 poiché lo scopo del modello è la convergenza positiva della capacità fiscale comunale allo standard regionale.

INDICI DI SPESA

Nella determinazione dei "numeri indice" di spesa al fine di attenuare la variabilità insita nei dati utilizzati sono stati presi in considerazione per ciascun comune dell'universo di riferimento i valori medi relativi ad un arco temporale piuttosto che ad una singola annualità: per la spesa corrente netta sono stati utilizzati i valori medi relativi al triennio 2001-2003, mentre per gli investimenti netti, per la particolare natura della spesa in conto capitale esposta alle variazioni imputabili principalmente a trasferimenti straordinari legati a eventi calamitosi, sono stati utilizzati i valori medi relativi al quinquennio 1999-2003.

Sono considerati per le poste di entrata gli accertamenti e per quelle di spesa gli impegni

NUMERO INDICE DI SPESA CORRENTE NETTA

Il *numero indice* di spesa corrente netta è calcolato per ogni comune dell'universo di riferimento come media triennale dei valori positivi della spesa corrente netta pro capite indicizzata sul valore regionale **posto** convenzionalmente pari a 100.

Per evitare la penalizzazione degli enti locali che presentano performance superiori allo standard regionale, il calcolo dell'indice prevede di porre convenzionalmente pari a 100 i numeri indice comunali superiori allo standard stesso.

La spesa corrente netta è stata calcolata come rapporto tra il totale della spesa corrente, al netto della sua componente rigida (spese di amministrazione generale, spese per il personale e interessi passivi) ulteriormente decurtata dai trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate, e la popolazione residente nel comune. Essa rappresenta una misura del grado di autonomia di spesa dell'ente locale.

NUMERO INDICE DI INVESTIMENTI NETTI

Il numero indice di investimenti netti è calcolato per ogni comune dell'universo di riferimento come media quinquennale dei valori positivi degli investimenti netti pro capite indicizzata sul valore regionale posto convenzionalmente pari a 100.

Per evitare la penalizzazione degli enti che presentano performance superiori allo standard regionale, il calcolo dell'indice prevede di porre convenzionalmente pari a 100 i numeri indice comunali superiori allo standard stesso.

Gli investimenti netti pro capite sono stati calcolati come rapporto tra il totale della spesa in conto capitale, al netto dei trasferimenti in conto capitale da Stato, Regione, Provincia ed altri enti pubblici (catt. 2,3,4 del titolo IV Entrate) e la popolazione residente del comune. Gli investimenti netti rappresentano la disponibilità per l'ente di gestire discrezionalmente le politiche di investimento.

PONDERAZIONE DEGLI INDICI FINANZIARI

In considerazione delle caratteristiche morfologiche del territorio regionale e della distribuzione territoriale della popolazione residente gli indici di capacità fiscale, di spesa corrente netta e di investimenti netti sono stati corretti tenendo conto della classificazione altimetrica dei comuni di fonte ISTAT, attribuendo un coefficiente moltiplicativo alla popolazione per valori compresi tra 1 e 4 in relazione proporzionalmente inversa all'acclività e asperità del territorio.

La classificazione altimetrica ISTAT applicata alla ponderazione demografica individua i seguenti coefficienti:

- collina litoranea 1: popolazione residente
- collina interna 2: popolazione raddoppiata
- montagna litoranea 3: popolazione triplicata
- montagna interna 4: popolazione quadruplicata

In considerazione inoltre della distribuzione in classi demografiche dei comuni beneficiari si attribuisce ai comuni con popolazione inferiore a 500 abitanti un coefficiente moltiplicativo della popolazione residente pari a 5, in sostituzione di quello attribuibile in base alla classificazione altimetrica ISTAT.

INDICATORE SINTETICO “FIN”

Definiti gli indici di capacità fiscale, di spesa corrente netta e di investimenti netti, corretti secondo la classificazione altimetrica applicata alla popolazione residente, è necessario costruire un indicatore sintetico che esprima la necessità dell'intervento perequativo sul comune e allo stesso tempo individui la quota di cofinanziamento a carico del Comune a valere sul Fondo per l'attuazione del piano degli interventi.

All'indice di capacità fiscale è stato assegnato un peso pari a 0.60 in quanto, in coerenza con i principi del federalismo, per i quali ogni intervento perequativo deve riferirsi in massima parte alla reale capacità di ogni ente di generale gettito per finanziare l'erogazione dei servizi essenziali e secondari sul proprio territorio: l'intervento perequativo ha la finalità di agevolare la convergenza di ogni comune dell'universo di riferimento verso la capacità fiscale procapite standard regionale.

In considerazione della natura degli interventi cofinanziabili, ai quali l'indicatore deve essere applicato, si prevede l'utilizzo di differenti ponderazioni degli indici di spesa che misurino l'apporto alla determinazione del fabbisogno finanziario dell'intervento infrastrutturale: all'indice degli investimenti netti viene pertanto attribuito un peso pari a 0.25, mentre all'indice della spesa corrente netta si assegna un peso pari a 0.15.

FONTE DATI

- *Certificati di conto di bilancio d'esercizio (contro consuntivo) dei comuni della Liguria per il quinquennio 1999-2003*
- *Agenzie del Territorio per i dati sul patrimonio immobiliare*
- *ISTAT per la popolazione residente al 31/12/2004*

**FONDO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE
DEL PIANO DEGLI INTERVENTI PER L'ANNO 2005**

QUOTE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEI COMUNI LIGURI

Prov	Comuni	Quota di cofinanziamento
Im	Rezzo	10,0
Im	Borghetto D'Arroschia	11,0
Ge	Favale di Malvaro	11,0
Im	Montegrosso Pian Latte	11,0
Sv	Rialto	12,0
Im	Aurigo	13,0
Im	Cesio	13,0
Im	Cosio D'Arroschia	13,0
Ge	Lorsica	13,0
Im	Montalto Ligure	13,0
Im	Olivetta San Michele	13,0
Sv	Onzo	13,0
Sv	Plodio	13,0
Im	Vasia	13,0
Im	Airole	14,0
Sv	Cengio	14,0
Sv	Mallare	14,0
Ge	Masone	14,0
Sv	Nasino	14,0
Im	Prelà	14,0
Im	Ranzo	14,0
Sv	Vendone	14,0
Im	Vessalico	14,0
Sv	Bormida	15,0
Sv	Carcare	15,0
Im	Lucinasco	15,0
Ge	Mezzanego	15,0
Ge	Moconesi	15,0
Sv	Calice Ligure	16,0
Ge	Casarza Ligure	16,0
Im	Dolceacqua	16,0
Ge	Ne	16,0
Sv	Pallare	16,0
Sv	Roccapignale	16,0
Sv	Altare	17,0
Im	Caravonica	17,0
Sv	Cosseria	17,0
Ge	Isola del Cantone	17,0
Im	Molini di Triora	17,0
Ge	Montebruno	17,0
Ge	Neirone	17,0
Sv	Osiglia	17,0
Sv	Piana Crixia	17,0

Ge	Rossiglione	17,0
Im	Badalucco	18,0
Ge	Campo Ligure	18,0
Im	Castel Vittorio	18,0
Ge	Orero	18,0
Im	Rocchetta Nervina	18,0
Im	Seborga	18,0
Im	Bajardo	19,0
Ge	Borzonasca	19,0
Sv	Cairo Montenotte	19,0
Sv	Erlì	19,0
Sv	Murialdo	19,0
Im	Perinaldo	19,0
Ge	Sant'Olcese	19,0
Sv	Stella	19,0
Im	Aquila D'Arroscia	20,0
Ge	Campomorone	20,0
Sv	Castelvecchio di Rocca Barbena	20,0
Ge	Castiglione Chiavarese	20,0
Im	Ceriana	20,0
Im	Chiusavecchia	20,0
Sv	Dego	20,0
Sv	Giusvalla	20,0
Sv	Massimino	20,0
Sv	Millesimo	20,0
Ge	Montoggio	20,0
Sv	Orco Feglino	20,0
Ge	Ronco Scrivia	20,0
Sp	Varese Ligure	20,0
Im	Villa Faraldi	20,0
Sp	Zignago	20,0
Sv	Castelbianco	21,0
Sv	Mioglia	21,0
Im	Pieve di Teco	21,0
Ge	Savignone	21,0
Ge	Serra Riccò	21,0
Sv	Testico	21,0
Im	Apricale	22,0
Im	Borgomaro	22,0
Ge	Coreglia Ligure	22,0
Im	Pornassio	22,0
Ge	Rezzoaglio	22,0
Sp	Rocchetta di Vara	22,0
Ge	Busalla	23,0
Ge	Casella	23,0
Ge	Fascia	23,0
Ge	Mele	23,0
Im	Mendatica	23,0
Im	Triora	23,0
Ge	Valbrenna	23,0
Im	Carpasio	24,0
Sv	Pontinvrea	24,0
Ge	Propata	24,0

Sv	Calizzano	25,0
Ge	Ceranesi	25,0
Sp	Follo	25,0
Sp	Sesta Godano	25,0
Sv	Arnasco	26,0
Sp	Bolano	26,0
Ge	Mignanego	26,0
Sp	Ricco' del Golfo	27,0
Ge	Rovegno	27,0
Ge	Cogoleto	28,0
Im	Terzorio	28,0
Ge	Vobbia	28,0
Ge	Fontanigorda	29,0
Im	Isolabona	29,0
Sv	Balestrino	30,0
Ge	Gorreto	30,0
Sp	Maissana	30,0
Ge	Rondanina	30,0
Ge	Bargagli	31,0
Im	Diano San Pietro	31,0
Ge	San Colombano Certenoli	31,0
Sv	Casanova Lerrone	32,0
Sv	Magliolo	32,0
Im	Pigna	32,0
Im	Armo	33,0
Sp	Beverino	33,0
Ge	Lumarzo	33,0
Sv	Sassello	33,0
Sv	Bardineto	34,0
Im	San Biagio della Cima	34,0
Sv	Stellanello	34,0
Sp	Calice al Cornoviglio	35,0
Ge	Crocefieschi	35,0
Ge	Tiglieto	35,0
Ge	Torriglia	35,0
Sp	Carrodano	36,0
Ge	Cicagna	36,0
Ge	Uscio	36,0
Sv	Zuccarello	36,0
Ge	Bogliasco	37,0
Sv	Ortovero	37,0
Im	Pontedassio	38,0
Im	Soldano	39,0
Sp	Carro	41,0
Im	Diano Arentino	42,0
Im	Dolcedo	42,0
Im	Vallebona	44,0
Sp	Pignone	45,0
Sv	Urbe	45,0
Sv	Varazze	45,0
Ge	Davagna	47,0
Sp	Brugnato	48,0
Sp	Borghetto di Vara	49,0

Sp	Arcola	50,0
Ge	Santo Stefano D'Aveto	50,0
Sv	Toirano	50,0
Ge	Cogorno	54,0
Im	Castellaro	57,0
Sv	Garlenda	57,0
Sp	Ortonovo	57,0
Im	Pietrabruna	57,0
Sp	Vezzano Ligure	57,0
Ge	Arenzano	58,0
Sp	Castelnuovo Magra	58,0
Im	Pompeiana	59,0
Sp	Santo Stefano Magra	59,0
Ge	Tribogna	60,0
Ge	Avegno	61,0
Sv	Cisano sul Neva	61,0
Sv	Boissano	62,0
Im	Civezza	62,0
Sv	Giustenice	67,0
Sv	Quiliano	67,0
Sv	Vezi Portio	69,0
Sv	Tovo San Giacomo	72,0
Im	Diano Castello	77,0
Im	Ventimiglia	78,0
Im	Taggia	79,0
Sv	Albisola Superiore	83,0
Sv	Savona	84,0
Ge	Carasco	85,0
Ge	Sori	85,0
Im	Chiusanico	89,0
Sp	Riomaggiore	92,0
Ge	Levi	95,0
Sp	Framura	97,0
Ge	Sestri Levante	97,0
Sv	Villanova d'Albenga	97,0
Sv	Alassio	100,0
Sv	Albenga	100,0
Sv	Andora	100,0
Sp	Bonassola	100,0
Sv	Celle Ligure	100,0
Sv	Ceriale	100,0
Sp	Deiva Marina	100,0
Sv	Finale Ligure	100,0
Sp	Levanto	100,0
Sv	Loano	100,0
Ge	Moneglia	100,0
Sp	Monterosso al mare	100,0
Sv	Pietra Ligure	100,0
Im	San Remo	100,0
Sv	Vado Ligure	100,0
Sp	Vernazza	100,0

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

19.07.2005

N. 810

Procedura di verifica screening ex l.r. 38/98. Progetto per opere costiere connesse al SUA di via Preli a Chiavari (GE). Proponente Gli Scogli S.r.l. No Via con prescrizioni.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di pronunciarsi nel senso che il progetto presentato dalla Società Gli Scogli r.l. per le opere costiere connesse al SUA di via Preli a Chiavari, non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.10 della l.r. 38/1998, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) sia riprogettata la rampa per disabili di accesso alla spiaggia, in struttura leggera, eventualmente rimovibile, tipo passerella, e conseguentemente sia rivista la struttura di difesa in previsione (scogliera in massi naturali antistante);
- b) sia ridotto il numero di varchi previsti nel muro paraonde addossato alla passeggiata ad un massimo di due, affinché esso possa meglio svolgere la funzione di difesa sul tratto di costa in oggetto;
- c) siano opportunamente dimensionati i sistemi di chiusura dei varchi, e progettati in modo da garantire la massima funzionalità e gestibilità da parte dei futuri addetti.

2. di dare atto che:

- a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Genova della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle

funzioni di controllo e di verifica di cui all'art. 14 della l.r. 38/98;

- b) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata all'Ufficio V.I.A. entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
 - c) la documentazione attestante le modifiche ed integrazioni progettuali di cui al precedente punto 1. lettere a), b), c) dovrà essere inviata al Settore V.I.A. La documentazione sarà verificata dal Settore entro il termine di 30 giorni decorrente dal ricevimento degli atti, trascorso il quale si intende resa la verifica in senso positivo;
 - d) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte dell'Ufficio V.I.A. dell'ottemperanza alle suddette prescrizioni, ovvero dalla scadenza del suddetto termine di 30 giorni;
 - e) contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n.38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, ai sensi della Legge 06.12.1997 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato di cui al D.P.R. 24.11.71 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua conoscenza;
3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

IL SEGRETARIO

Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

19.07.2005

N. 811

Procedura di screening l.r. n. 38/98 - Impianto eolico di Stella (SV). Propo-

nente: FERA S.r.l.. No VIA con prescrizioni.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di pronunciarsi nel senso che il progetto presentato dalla FERA S.r.l. per la realizzazione di un impianto eolico in loc. Bric Burdone a Stella (SV) non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.10 della l.r. 38/1998, a condizione che:
 - a) sia programmato e realizzato un monitoraggio a lungo termine, da attuarsi senza soluzione di continuità rispetto a quello svolto a integrazione della valutazione di incidenza, finalizzato alla valutazione dell'effettiva incidenza nei confronti delle specie e degli habitat tutelati dalle direttive comunitarie. Tale programma dovrà comunque essere concordato con Regione ed Ente Parco del Beigua, ai quali dovranno esserne trasmessi gli esiti. Tali esiti dovranno essere utilizzati per regolamentare il funzionamento dell'impianto, alla luce di eventuali criticità che dovessero emergere;
 - b) la collocazione degli aerogeneratori sia individuata nel dettaglio in modo da non interessare le zone con suscettività al dissesto alta individuate dal Piano di bacino del Sansobbia;
 - c) sia gestita la viabilità di accesso, così da non consentire il transito a mezzi fuoristrada estranei, che possono rappresentare un elemento di disturbo nei confronti delle componenti bionaturalistiche tutelate dal SIC;
 - d) sia evitata l'esecuzione dei lavori nel periodo compreso tra metà febbraio e luglio, considerato il più critico (per corteggiamento e riproduzione) per la maggior parte delle specie. Dovranno essere individuati nel dettaglio, in collaborazione con il parco del Beigua, le aree di deposito materiale e di movimentazione mezzi, al fine di non interferire con habitat di pregio;
 - e) tutti gli interventi di sistemazione finale siano realizzati con essenze autoctone, impiegando le specie già presenti nell'area e, laddove possibile, appositamente conservate per questo scopo.
2. di dare atto che:
 - a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Savona della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98;
 - b) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata all'Ufficio V.I.A. entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
 - c) la documentazione di cui al precedente punto 1. lettere a), b) dovrà essere inviata all'Ufficio V.I.A. entro i 30 giorni successivi all'accettazione di cui sopra. La documentazione sarà verificata dall'Ufficio entro il termine di 30 giorni decorrente dal ricevimento degli atti, trascorso il quale si intende resa la verifica in senso positivo;
 - d) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte dell'Ufficio V.I.A. dell'ottemperanza alle suddette prescrizioni, ovvero dalla scadenza del suddetto termine di 30 giorni;
 - e) contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n.38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, ai sensi della Legge 06.12.1997 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato di cui al D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua conoscenza;
 4. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

05.08.2005

N. 923

Avviso per il finanziamento di case famiglia, strutture di accoglienza, laboratori integrati e/o presidi a ciclo diurno a favore di famiglie, disabili ed emarginazione (€ 2.582.352,00 - F.I.R. 2003 - D.C.R. n. 38/03).

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio Regionale del 14 ottobre 2003, n. 38, con la quale è stato ripartito il Fondo Investimenti Regionali (F.I.R. 2003), assegnando al Settore Famiglia, Anziani e Disabili la somma di € 20.195.000,00;

Atteso che la D.G.R. del 16.12.2003, n. 1659 ha conferito incarico al Dipartimento Lavoro, Formazione e Servizi alla Persona - Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie - di assumere, entro il 31.12.2003, gli atti di impegno relativi all'assegnazione di cui sopra, secondo gli indirizzi indicati nel medesimo provvedimento;

Vista la D.G.R. del 23.12.2003, n. 1824 che ha individuato i soggetti destinatari dei contributi per la realizzazione degli interventi a favore degli Anziani, del Disagio Familiare e dei Disabili, autorizzando per gli stessi la spesa complessiva di € 9.912.444,00;

Vista la D.G.R. del 23.12.2003, n. 1823, di approvazione della Convenzione tra la Regione Liguria e la F.I.L.S.E. S.p.A. per la gestione dei fondi sopra indicati;

Preso atto che dal suddetto impegno di € 9.912.444,00 dopo la realizzazione delle attività a favore della famiglia, degli anziani e dei disabili, residua, alla chiusura del bando regionale di cui alla D.G.R. del 6.8.2004, n. 937, la somma di € 2.582.352,00 che può essere destinata alle medesime finalità di supporto alla famiglia e al disagio sociale, attraverso la realizzazione di:

- case famiglia;
- strutture di accoglienza;

- laboratori integrati a ciclo diurno che provvedono ad attività addestrative e socializzanti;

Sottolineato, che ai fini della realizzazione del programma è predisposto il seguente avviso:

“La Regione Liguria, Assessorato alle Politiche Sociali, emana un avviso pubblico per realizzare case famiglia, strutture di accoglienza e laboratori integrati a ciclo diurno, a favore del disagio sociale.

Il finanziamento a disposizione è di € 2.582.352,00 che saranno erogati come segue:

- a) contributo non superiore a € 150.000,00 per opere da completare con il finanziamento regionale;
- b) contributo non superiore a € 300.000,00 per opere da realizzarsi, che abbiano carattere innovativo a rilievo regionale, alle quali il contributo della Regione consenta di completare il piano finanziario.

Sono ammessi al finanziamento i progetti corredati della seguente documentazione:

- a) domanda di contributo con illustrazione della tipologia dell'opera da eseguire: casa famiglia, struttura di accoglienza o laboratorio integrato a ciclo diurno;
- b) progetto esecutivo e cantierabilità dell'opera entro l'anno 2006;
- c) proprietà della struttura già in atto o acquisibile alla data di ammissione dell'opera al finanziamento; contratto d'affitto, non inferiore a 9 anni, attestato anche attraverso autocertificazione;
- d) gestione dell'attività effettuata da Enti Pubblici, da Cooperative Sociali o da Associazioni di volontariato e/o di prevenzione sociale e da organismi senza scopo di lucro con comprovata esperienza di almeno tre anni;
- e) piano finanziario che attesti la realizzazione o il completamento dell'opera, indicando le diverse fonti di finanziamento: ente proponente, altri soggetti, Regione.

La mancanza di uno dei documenti sopra

elencati (richiesti anche per le opere da completare) comporta l'inammissibilità della domanda.

La Regione si riserva verifiche sulle autocertificazioni ed eventuale annullamento dei finanziamenti, qualora le dichiarazioni rese non risultino veritiere.

La domanda, in carta semplice, corredata della documentazione sopra indicata, deve essere inviata alla Regione Liguria - Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie - Via Fieschi 15 - 16121 Genova - entro le ore 12 del 30 settembre 2005.

Per le domande pervenute per posta fa fede la data del timbro postale.”.

Dato atto che la diffusione dell'avviso di cui sopra sarà effettuata con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione Liguria nonché su tre quotidiani di rilievo regionale (Il Secolo XIX, La Repubblica e il Corriere Mercantile).

Ritenuto necessario istituire, per la valutazione dei progetti, un'apposita Commissione così composta:

- a) Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie, in qualità di Coordinatore;
- b) Dirigente Servizio Valutazione e Controllo del Sistema Sociale e sociosanitario;
- c) cinque membri designati dalle Conferenze dei Sindaci (uno per ciascuna di esse).

Le funzioni di segretario della Commissione sono svolte da un dipendente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie;

Rilevato che l'istituzione della Commissione di cui sopra non comporta oneri a carico del bilancio;

Ritenuto di dare mandato al Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie di costituire la Commissione sopra citata;

Dato atto di provvedere alla liquidazione dei finanziamenti in oggetto in unica soluzione per le opere da completare; di erogare il 70% per le opere di nuova costruzione alla dichiarazione di

avvio lavori; di riservare l'ulteriore 30% alla dichiarazione di conclusione dei lavori;

Ritenuto di dare mandato alla FILSE S.p.A. per gli incumbenti contabili di cui al precedente capoverso, sulla base dei progetti selezionati dalla Commissione;

Su proposta del Vice-Presidente della Giunta Regionale, incaricato del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alle premesse,

1) Di autorizzare l'utilizzazione del finanziamento residuo F.I.R. 2003, pari ad € 2.582.352,00 per progetti dedicati al supporto alla famiglia e al disagio attraverso realizzazione di case famiglia, strutture di accoglienza, laboratori integrati e/o presidi a ciclo diurno con finalità addestrative e socializzanti;

2) Di emanare apposito avviso, come di seguito specificato, per l'esame di progetti concernenti la realizzazione di opere come descritte al punto 1):

“La Regione Liguria, Assessorato alle Politiche Sociali, emana un avviso pubblico per realizzare case famiglia, strutture di accoglienza e laboratori integrati a ciclo diurno, a favore del disagio sociale.

Il finanziamento a disposizione è di € 2.582.352,00 che saranno erogati come segue:

- a) contributo non superiore a € 150.000,00 per opere da completare con il finanziamento regionale;
- b) contributo non superiore a € 300.000,00 per opere da realizzarsi, che abbiano carattere innovativo a rilievo regionale, alle quali il contributo della regione consenta di completarne il piano finanziario.

Sono ammessi al finanziamento i progetti corredata della seguente documentazione:

- a) domanda di contributo con illustrazione della tipologia dell'opera da eseguire: casa famiglia, struttura di accoglienza o laboratorio integrato a ciclo diurno;

- b) progetto definitivo e cantierabilità dell'opera entro il 31.12.2006;
- c) proprietà della struttura già in atto o acquisibile alla data di ammissione dell'opera al finanziamento; contratto d'affitto, non inferiore a 9 anni, attestato anche attraverso autocertificazione;
- d) gestione dell'attività effettuata da Enti Pubblici, da Cooperative Sociali o da Associazioni di volontariato e/o di promozione sociale o da organismi senza scopo di lucro con comprovata esperienza di almeno tre anni;
- e) piano finanziario che attesti la realizzazione o il completamento dell'opera, indicando le diverse fonti di finanziamento: ente proponente, altri soggetti, Regione.

La mancanza di uno dei documenti sopra elencati (richiesti anche per le opere da completare) comporta l'inammissibilità della domanda.

La Regione si riserva verifiche sulle autocertificazioni ed eventuale annullamento dei finanziamenti, qualora le dichiarazioni rese non risultino veritiere.

La domanda, in carta semplice, corredata della documentazione sopra indicata, deve essere inviata alla Regione Liguria - Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie - Via Fieschi 15 - 16121 Genova - entro le ore 12 del 30 settembre 2005.

Per le domande pervenute per posta fa fede la data del timbro postale.”.

3) Di dare atto che la diffusione dell'Avviso di cui sopra sarà effettuata con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione Liguria nonché su tre quotidiani di rilievo regionale (Il Secolo XIX, La Repubblica e il Corriere Mercantile).

4) Di istituire la Commissione per la valutazione dei progetti suddetti, così composta:

- a) Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie in qualità di Coordinatore;
- b) Dirigente Servizio Promozione e Valutazione del Sistema Sociale;

- c) cinque membri designati dalle Conferenze dei Sindaci (uno per ciascuna di esse).

Le funzioni di segretario della Commissione sono svolte da un dipendente del Settore Promozione Sociale e Interventi per la Famiglia.

5) Di dare atto che l'istituzione della Commissione di cui sopra non comporta oneri a carico del bilancio.

6) Di dare incarico al Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie di provvedere alla costituzione della Commissione sopra citata.

7) Di dare mandato alla FILSE S.p.A. per gli incombenzi contabili relativi alla liquidazione dei finanziamenti in oggetto, sulla base della documentazione predisposta dal Settore.

8) Di dare atto altresì, che alla liquidazione dei finanziamenti di che trattasi si provvederà, con successivi atti: in unica soluzione per le opere da completare e con l'erogazione del 70% del contributo per le opere di nuova costruzione alla dichiarazione di avvio lavori, riservando l'ulteriore 30% alla dichiarazione di conclusione dei lavori.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

27.07.2005

N. 52

Sostituzione di un componente del Consiglio della Camera di Commercio di Genova.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

per i motivi in premessa indicati:

– l'Ing. Mario De Negri nato a Genova il 6 marzo 1938, è nominato componente del Consiglio

Camerale di Genova per il Settore Trasporti e Spedizioni, in rappresentanza delle Associazioni apparentate Associazione Industriali della Provincia di Genova, Confartigianato di Genova e Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola e Media Impresa - CNA di Genova, in sostituzione dell'Ing. Alberto Maestrini, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
Claudio Burlando

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE GESTIONE
INTEGRATA DEI RIFIUTI**

27.07.2005

N. 1671

Decreto Dirigente 3151/2003-Approvazione programma 2003 interventi in materia ambientale sui cap. 2051-2053. Gestione integrata rifiuti e raccolta differenziata. Importo € 2.194.712,43. Proroga termini.

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 987 in data 06.08.2003 "Programma 2003 degli interventi in materia ambientale a valere sui capitoli 2051-2053 e 2065. Criteri, requisiti di ammissibilità, modalità di finanziamento" con la quale è stato stabilito, nel programma di riparto dei fondi disponibili, il contributo regionale di € 2.246.712,43 per gli interventi relativi alla "Gestione integrata dei rifiuti e raccolta differenziata", è stato inoltre stabilito il termine ultimo del 15.09.2003 per la presentazione delle domande da parte degli Enti interessati e sono stati fissati i requisiti generali e specifici di ammissibilità delle domande stesse ed i criteri generali e specifici di priorità per la concessione dei contributi;
- il proprio decreto n. 3151 in data 29.12.2003

con il quale, sulla base dell'elenco delle domande ritenute ammissibili e per le motivazioni e i criteri di priorità fissati dalla suddetta deliberazione, è stata approvata la graduatoria dei soggetti da ammettere a finanziamento.

Considerato:

che nel suddetto decreto venivano fissate le seguenti modalità di liquidazione del contributo:

- liquidazione dell' 80% del contributo concesso (ovvero dell'aggiudicato qualora inferiore) alla presentazione dell'atto di aggiudicazione dei lavori ovvero di determina di ordinazione delle attrezzature;
- saldo alla presentazione alla Regione della certificazione di fine lavori e del certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione redatto nei modi di legge da tecnico a ciò abilitato, nonché del rendiconto finale delle spese sostenute, ovvero di fatture quietanzate relative agli acquisti di mezzi e attrezzature effettuati;

che nel suddetto decreto veniva altresì stabilito che la documentazione necessaria (fatture di spesa, atto aggiudicazione lavori e rendiconto finale delle spese sostenute) per l'erogazione del saldo del contributo doveva pervenire entro mesi 18 (diciotto) dalla data di pubblicazione del medesimo decreto avvenuta in data 28.01.2004;

che i sottoelencati Enti hanno presentato istanza di proroga dei termini di fine lavori indicati nel predetto decreto dirigenziale rappresentando problemi connessi alle gare di appalto lavori e modifiche tecniche applicative della progettazione:

- Comune di Rocchetta di Vara - nota n. 2198 in data 22.07.2005;
- A.T.A. S.p.A. - Albissola S. - nota n. 402702 in data 26.07.2005;
- ACAM S.p.A. - Lerici - nota pervenuta in data 21.07.2005;
- Deiva Sviluppo S.r.l. - nota in data 22.07.2005;
- A.T.A. S.p.A. - Savona - nota n. 402702 in data 26.07.2005;

- Comune di Ceriale - nota n. 20075 in data 25.06.2005;
- Comune di Garlenda - nota n. 3935 in data 11.06.2005;
- Comune di Testico - nota n. 1575 in data 22.07.2005 ;
- ACAM S.p.A. - Sarzana - nota pervenuta in data 21.07.2005.

Ritenuto da parte del responsabile del procedimento che sussistano i presupposti per concedere una proroga al termine già fissato dal Decreto del Dirigente 3151 del 29.12.2003;

Ritenuta congrua, in considerazione della tipologia degli interventi e delle problematiche espresse, una proroga di mesi 12 (dodici);

DECRETA

- di prorogare il termine fissato dal decreto n.3151/2003 alla data del 28.07.2006.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Liguria entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, ai sensi dell'art.4 primo comma, lettera b) della l.r. 28.12.1988 n.75.

IL DIRIGENTE
Maria Teresa Bersani

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROMOZIONE E VALUTAZIONE DEL SISTEMA SOCIALE

21.07.2005 N. 1674

Cancellazione dall'Albo regionale delle cooperative sociali della Cooperativa sociale a r.l. Germano Masieri con sede in Sestri Levante (GE).

IL DIRIGENTE
omissis

DECRETA

Per le motivazioni espresse nella parte motiva del presente provvedimento:

- di cancellare dall'Albo regionale delle Cooperative sociali di cui alla l.r. n. 23/93 la Cooperativa sociale Germano Masieri con sede in Sestri Levante (GE);
- di notificare il provvedimento alla Cooperativa sociale interessata, alla Prefettura di Genova ed alla Direzione provinciale del lavoro di Genova ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 23/93;

di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
Elena Ricci

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROMOZIONE E VALUTAZIONE DEL SISTEMA SOCIALE

21.07.2005

N. 1675

Cancellazione dall'Albo regionale delle cooperative sociali della Piccola Società Cooperativa sociale a r.l. SLOWLY con sede in Genova.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per le motivazioni espresse nella parte motiva del presente provvedimento:

- di cancellare dall'Albo regionale delle Cooperative sociali di cui alla l.r. n. 23/93 la Piccola Società Cooperativa sociale a r.l. Slowly con sede in Genova;
- di notificare il provvedimento alla Cooperativa sociale interessata, alla Prefettura di Genova

ed alla Direzione provinciale del lavoro di Genova ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 23/93;

- di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
Elena Ricci

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO PROMOZIONE E
VALUTAZIONE
DEL SISTEMA SOCIALE**

21.07.2005 N. 1676

Cancellazione dall'Albo regionale delle cooperative sociali della Società Cooperativa sociale a r.l. La Ruota con sede in Genova.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per le motivazioni espresse nella parte motiva del presente provvedimento:

- di cancellare dall'Albo regionale delle Cooperative sociali di cui alla l.r. n. 23/93 la Società Cooperativa sociale a r.l. LA RUOTA con sede in Genova;
- di notificare il presente provvedimento alla Cooperativa sociale interessata, alla Prefettura di Genova ed alla Direzione provinciale del lavoro di Genova ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 23/93;
- di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
Elena Ricci

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO PROMOZIONE E
VALUTAZIONE
DEL SISTEMA SOCIALE**

21.07.2005

N. 1677

Cancellazione dall'Albo regionale delle cooperative sociali della Cooperativa sociale a r.l. Gau 2000 con sede in Genova.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per le motivazioni espresse nella parte motiva del presente provvedimento:

- di cancellare dall'Albo regionale delle Cooperative sociali di cui alla l.r. n. 23/93 la Cooperativa sociale a r.l. GAU 2000 con sede in Genova;
- di notificare il presente provvedimento alla Cooperativa sociale interessata, alla Prefettura di Genova ed alla Direzione provinciale del lavoro di Genova ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 23/93;
- di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
Elena Ricci

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO PROMOZIONE E
VALUTAZIONE
DEL SISTEMA SOCIALE**

21.07.2005

N. 1678

Cancellazione dall'Albo regionale delle cooperative sociali della Società

Cooperativa sociale a r.l. La Randa con sede in Genova.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per le motivazioni espresse nella parte motiva del presente provvedimento:

- di cancellare dall'Albo regionale delle Cooperative sociali di cui alla l.r. n. 23/93 la Società Cooperativa sociale a r.l. LA RANDA con sede in Genova;
- di notificare il presente provvedimento alla Cooperativa sociale interessata, alla Prefettura di Genova ed alla Direzione provinciale del lavoro di Genova ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 23/93;
- di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
Elena Ricci

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROMOZIONE E VALUTAZIONE DEL SISTEMA SOCIALE

21.07.2005

N. 1679

Cancellazione dall'Albo regionale delle cooperative sociali della Società Cooperativa sociale a r.l. l'Architrave con sede in Genova.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per le motivazioni espresse nella parte motiva del presente provvedimento:

- di cancellare dall'Albo regionale delle Cooperative sociali di cui alla l.r. n. 23/93 la Società Cooperativa sociale a r.l. l'Architrave con sede in Genova;
- di notificare il presente provvedimento alla Cooperativa sociale interessata, alla Prefettura di Genova ed alla Direzione provinciale del lavoro di Genova ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 23/93;
- di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
Elena Ricci

DECRETO DEL CENTRO OPERATIVO REGIONALE ANTINCENDIO

01.08.2005

N. 4

Decreto dello "Stato di grave pericolosità" di incendi boschivi.

IL RESPONSABILE
DEL CENTRO OPERATIVO

Vista la Legge Regionale 22.01.1999 n. 4 - art. 42, comma 1);

Considerato che, sulla base delle segnalazioni pervenute dagli Uffici periferici del Corpo Forestale dello Stato e delle attuali condizioni climatiche di secchezza del terreno e della vegetazione erbacea, rendono possibile e grave l'insorgere di incendi boschivi;

Visti i recenti incendi boschivi;

DECRETA

lo stato di grave pericolosità su tutto il territorio della Regione Liguria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 della L.R. Forestale n. 4/99.

La presente comunicazione sarà resa nota alle popolazioni residente in Liguria tramite i mezzi di comunicazione (stampa, radio e televisione).

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL RESPONSABILE DEL
CENTRO OPERATIVO REGIONALE
REGGENTE DEL COMANDO REGIONALE
C.F.S.
Dott. Alfredo Milazzo

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

21.07.2005

N. 4877

Concessione demaniale per la realizzazione di attraversamento in subalveo con condotta idrica DN 90 PEAD - Rio Buraxe - Località Luceto - Comune di Albissola Superiore. Concessionario: Acquedotto di Savona.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

di autorizzare ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, la Società Acquedotto di Savona S.p.A. all'esecuzione dei lavori di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 10776 di repertorio in data 18.07.2005.

omissis

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE DELEGATO
Dott. Geol. G. Piero Alberelli

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

21.07.2005

N. 4888

Torrente Sansobbia - Località Luceto - Comune di Albissola Superiore - Concessione per la realizzazione di posa condotta idrica DN 200 in ghisa sferoidale in parte staffata a valle del progettato ponte ed in parte interrata in attraversamento della pertinenza demaniale adiacente al medesimo per collegamento alla rete idrica esistente. Concessionario: Acquedotto di Savona S.p.A.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

di autorizzare ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, la Società Acquedotto di Savona S.p.A. all'esecuzione dei lavori di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 10775 di repertorio in data 18.07.2005.

omissis

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE DELEGATO
Dott. Geol. G. Piero Alberelli

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE VIABILITÀ - SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

04.07.2005

N. 4402

Lavori di sistemazione sede stradale dissesata e costruzione muro di controripa al km. 8+950 - S.P. 16 "di Osi-glia".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

Le indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili in parola sono determinate in conformità dell'unito prospetto

omissis

DISPONE

omissis

- di notificare il presente atto alle ditte interessate dalla procedura espropriativa;
- di pubblicare il presente atto agli Albi Pretori della Provincia di Savona e del Comune di Osi-glia e per estratto sul BURL e sul sito internet della Provincia di Savona.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Arch. Enrico Pastorino

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE VIABILITÀ - SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

08.07.2005

N. 4594

Decreto di determinazione dell'indennità provvisoria. Lavori di allargamento ed adeguamento al tran-

sito turistico e pedonale dal km. 5+350 al km. 5+800 della S.P. 25 "Loano-Boissano-Toirano".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

Visto il decreto dirigenziale n. 3041 del 10.05.2005 di determinazione dell'indennità provvisoria, nel quale non era stato inserito il mappale 233 del foglio 22

omissis

DECRETA

Le indennità da corrispondere a titolo provvisorio all'avente diritto per l'espropriazione dell'immobile in parola sono determinate in conformità dell'unito prospetto

omissis

DISPONE

omissis

- di notificare il presente atto alla ditta interessata dalla procedura espropriativa;
- di pubblicare il presente atto agli Albi Pretori della Provincia di Savona e del Comune di Toirano e per estratto sul BURL e sul sito internet della Provincia di Savona.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Arch. Enrico Pastorino

**DECRETO DEL DIRIGENTE -
SETTORE VIABILITÀ - SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E ESPROPRI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

19.07.2005

N. 4809

Decreto di integrazione e sostituzione del decreto n. 988 dell'11.02.2005 di determinazione dell'indennità provvisoria - Comune di Quiliano. Lavori di

realizzazione del nuovo ponte sul torrente Quiliano.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE VIABILITÀ

omissis

DECRETA

- L'integrazione e sostituzione, per quanto esposto in premessa, con il presente decreto del decreto di determinazione dell'indennità provvisoria n. 988 dell'11.02.2005;
- La corresponsione delle indennità a titolo provvisorio, a favore degli aventi diritto, per l'espropriazione degli immobili interessati dalla realizzazione delle opere di cui all'oggetto;

omissis

- il Comune di Quiliano, quale Ente promotore della procedura, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Enrico Pastorino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

16.07.2005

N. 306

Rinuncia alla concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile dalla sorgente Vone in Comune di Framura. Ditta: Consorzio Acquedotto Vone. Pratica n. 660/DER.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1

È accolta la domanda di rinuncia avanzata in

data 31.03.2000 dalla ditta Consorzio Acquedotto di Vone per uso potabile dalla sorgente Vone in comune di Framura riconosciutagli con decreto n. 63 del 18.07.1998 con l'obbligo di pagare il canone sino alla scadenza dell'annualità in corso alla data della rinuncia.

Art. 2

Si autorizza il rimborso del deposito cauzionale di Euro 10,33 (Lire 20.000) di cui alla quietanza n. 241 in data 20.04.1998.

omissis

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. G. Mancini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

27.07.2005

N. 320

Nulla Osta n. 11211. Corso d'acqua: Torrente Cantarana. Domanda della Ditta: ACAM S.p.A. relativa all'autorizzazione, ai fini idraulici, per la realizzazione dell'attraversamento del Torrente Cantarana con una condotta in PVC DN 250 per il troppo pieno della stazione di sollevamento liquami in Piazza Staglieno, in Comune di Levanto (SP).

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1) il rilascio alla ditta: ACAM S.p.A., fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici, dell'attraversamento del Torrente Cantarana con una condotta in PVC DN 250 per il troppo pieno della stazione di sollevamento liquami in Piazza

Staglieno, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio.

omissis

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Giotto Mancini

**DETERMINAZIONE DEL
DIRIGENTE SERVIZIO OPERE
IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E
LINEE ELETTRICHE DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

28.07.2005

N. 331

**Nulla Osta n. 11089. Corso d'acqua:
Torrente Groppo. Domanda della Ditta:
Comune di Riomaggiore all'autorizzazione
per eseguire i lavori di completo
abbattimento del ponticello in pietra e
successiva traslazione più a**

**valle in attraversamento del Torrente
Groppo in frazione di Manarola del
Comune di Riomaggiore.**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1) il rilascio alla ditta: Comune di Riomaggiore, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici, ai lavori di completo abbattimento del ponticello esistente e successiva traslazione più a valle in attraversamento del Torrente Groppo in frazione di manarola del Comune di Riomaggiore come dai grafici presentati presso codesto Servizio.

omissis

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Giotto Mancini
